

Luciano Ferraro e James Suckling

I MIGLIORI
100
VINI E VIGNAIOLI
D'ITALIA
2024

Come bere bene, spendere il giusto e trovare
i produttori che puntano sulla sostenibilità

PREFAZIONE DI GIAN ANTONIO STELLA



CORRIERE DELLA SERA

Aganis

SIMONE, ALESSIO E FABIO CECCHETTO



Si chiamano «I resistenti della Belussera». Sono tre fratelli trevigiani che si ostinano a fare crescere le viti in una geometrica ragnatela di 12 ettari così sollevata da terra che i mezzi agricoli possono passarci sotto. Sono Simone, Fabio e Alessio Cecchetto, di Ca' di Rajo. È una storia di riscatto. Dal nonno mezzadro, 91 anni, hanno imparato la tenacia. In pochi anni hanno fatto volare Raboso e Prosecco in 50 Paesi, hanno aperto una nuova azienda, Terre di Rai, e ora si lanciano in un'avventura friulana, a Treppo Grande, Udine. «Prima la cantina era conosciuta come Banear, poi come Terre di Chiara – spiega Alessio – ora ha preso il nome di Aganis, ovvero le figure mitologiche della tradizione popolare friulana, ninfe protettrici di pescatori e agricoltori». La tenuta,

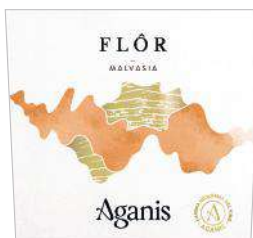
raccontano i fratelli, è così seducente, tra i 15 ettari di bosco e i 22 di vigna, che anche l'anziano nonno abituato a vivere in riva al Piave, dopo averla vista, ha annunciato: «Resto qua». Ricade nella Doc dei Colli Orientali del Friuli, a 250 metri d'altitudine, sulle dolci colline che precedono le Alpi Giulie. Il terreno è la ponca, lo stesso del Collio. «Siamo arrivati nel 2021 – ricostruisce Alessio – un investimento di 5 milioni».

L'AZIONE VERDE in vigna e in cantina

«Filari circondati da alveari e cavalli al pascolo, boschi e ruscelli, un'oasi naturale ai piedi delle Alpi Giulie.

Per preservare questo delicato ecosistema si è avviato un piano di investimenti in energie rinnovabili, con moderni mezzi a recupero per i trattamenti fitosanitari e una viticoltura sostenibile che include sovescio e confusione sessuale».

■ L'ETICHETTA



Per visitare la cantina

Via Cocul, 2
33010 Treppo Grande (UD)
Tel. +39 0422 855885



COLLI DEL FRIULI ORIENTALI DOC MALVASIA FLOR 2021

Dai grandi profumi riporta al gusto sentori di pesca bianca, melone invernale e fiori di gelsomino. Flor in friulano infatti significa proprio fiore. Un vino di equilibrio e che si articola con grande armonia al palato con piacevolissima beva.

ABBINAMENTO: Gnocco fritto e salumi.